



COMUNICATO STAMPA

Comunicato Stampa - lettera_fabiani

15 Maggio 2021

Lettera aperta al Presidente Giani della Regione Toscana

“Siamo contrari alle H16 e alla riduzione dell’orario dei medici della Continuità Assistenziale”

di Giorgio Fabiani, Responsabile Regionale Toscana SMI 118 convenzionati

Firenze 15 mag. 2021 “Il Sindacato dei Medici Italiani (SMI) si dichiara preoccupato per l’ennesima prospettiva di tagli al Sistema Sanitario Regionale. Nello specifico facciamo riferimento al documento inviato dalla Asl Toscana Centro ai Sindaci dei Comuni interessati” così Giorgio Fabiani, Responsabile Regionale Toscana dello SMI 118 convenzionati, interviene sulla paventata riduzione dell’orario della Guardia Medica.

“Il documento ipotizza la riduzione dell’orario dei medici della Continuità assistenziale con la presenza della guardia medica fino alle ore 24 e non più fino alle 08,00 del mattino (h16)”.

“Tra le ragioni di questo taglio ci sarebbe lo spostamento dell’operato dei medici suddetti verso le attività di contrasto al covid (Usca, alberghi sanitari, vaccinazioni, ecc..). Riteniamo che questa giustificazione sia opinabile nel merito, ma sicuramente sbagliata riguardo alla scelta dei tempi, infatti l’emergenza sanitaria dovrebbe cessare a luglio, ragione per cui avrebbe avuto senso eventualmente affrontare la questione mesi fa e non adesso.

L’altra motivazione fornita dall’Azienda Sanitaria fa riferimento alla riduzione del numero dei medici in rapporto alle esigenze del sistema. Su questo riconosciamo lo scarso numero dei medici rispetto alle necessità, ma crediamo che la soluzione al problema sia quella di utilizzare tutte le risorse disponibili nel miglior modo possibile, togliendo, per ragioni emergenziali, tutte le incompatibilità che non permettono ai medici stessi di aumentare il proprio volume di lavoro.

Oltre alla riduzione dell’orario di lavoro della guardia medica, l’Azienda Toscana Centro prevede accorpamenti di sedi non meglio specificati che riteniamo inaccettabili perché, da sempre, ci battiamo per tutela dei diritti dei medici e per la salvaguardia della salute dei

cittadini. Non è pensabile annullare il servizio dalle ore 24 alle ore 08 lasciando come unico baluardo il 118, già devastato da tagli e “riorganizzazioni”. Facciamo riferimento alle numerose postazioni medicalizzate tagliate negli anni e trasformate in postazioni infermieristiche, ultima in ordine cronologico la chiusura della postazione medicalizzata di Fosdinovo che ha creato in questi giorni polemiche tra il Sindaco e l’Azienda sanitaria.

Per tutte queste ragioni, SMI si dichiara contrario: al taglio delle postazioni medicalizzate del 118; al task shifting (sostituzione di una figura professionale, il medico, con un’altra, l’infermiere) ; all’h16 e cioè la riduzione dell’orario di lavoro dei medici della continuità assistenziale; all’accorpamento delle sedi di guardia medica” conclude Fabiani.

[QUI](#) la lettera dell’ASL Toscana Centro.

Ufficio Stampa